

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3338 del 15/09/2016
Oggetto	D.P.R. 420/1994, L. 239/2004, L.R. 26/2004 - AUTORIZZAZIONE ALLA DISMISSIONE DEL DEPOSITO OLI MINERALI AD USO PRIVATO- INDUSTRIALE SITO A RAVENNA, VIA DARSENA SAN VITALE N. 121, DELLA SOCIETA' PORTO INTERMODALE RAVENNA S.P.A. S.A.P.I.R. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RAVENNA (RA), VIA GIAN ANTONIO ZANI N. 1.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3439 del 15/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno quindici SETTEMBRE 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

---

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

Pratica Sinadoc. n. 15111/2016

**OGGETTO:** D.P.R. 420/1994, L. 239/2004, L.R. 26/2004 - AUTORIZZAZIONE ALLA DISMISSIONE DEL DEPOSITO OLI MINERALI AD USO PRIVATO-INDUSTRIALE SITO A RAVENNA, VIA DARSENA SAN VITALE N. 121, DELLA SOCIETA' **PORTO INTERMODALE RAVENNA S.P.A. S.A.P.I.R.** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RAVENNA (RA), VIA GIAN ANTONIO ZANI N. 1.

**IL DIRIGENTE**

**RICHIAMATI:**

- il DPR 18 aprile 1994 n. 420 relativo a "Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali" che in particolare all'art. 6 disciplina la procedura per il rilascio di autorizzazione;

- la Legge 23 agosto 2004 n. 239 relativa a "*Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*" che all'art. 1 comma 2 lett. a) stabilisce che:

- "*le attività di produzione, importazione, esportazione, stoccaggio non in sotterraneo anche di oli minerali, acquisto e vendita di energia ai clienti idonei, nonché di trasformazione delle materie fonti di energia, sono libere su tutto il territorio nazionale nel rispetto degli obblighi di servizio pubblico derivanti dalla normativa comunitaria e dalla legislazione vigente*";

e all'art. 1 comma 56 stabilisce che:

*"Fermo restando quanto previsto dal comma 2, lettera a), sono attività sottoposte a regimi autorizzativi:*

- *l'installazione e l'esercizio di nuovi stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;*
- *la dismissione degli stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;*
- *la variazione della capacità complessiva di lavorazione degli stabilimenti di oli minerali;*
- *la variazione di oltre il 3° per cento della capacità complessiva autorizzata di stoccaggio di oli minerali;*

- la Circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 165, del 7 ottobre 2004, che in relazione ai procedimenti in itinere stabilisce che:

- "*Istanze per fattispecie previste all'articolo 1, comma 56 (Istanze per installazione di nuovi impianti di lavorazione o di stoccaggio; istanze per interventi che variano la capacità di lavorazione: istanze per interventi che aumentano la capacità di stoccaggio precedentemente autorizzata di oltre il 30%; istanze di dismissione di impianti di lavorazione o di stoccaggio)*". Si tratta di fattispecie per le quali la nuova normativa prevede il regime autorizzativo. Le istanze in itinere verranno trasferite alle regioni che procederanno a completare l'iter acquisendo i pareri mancanti e provvedendo al rilascio del provvedimento di autorizzazione seguendo la procedura descritta all'articolo 5 del D.P.R. 420/94...";

- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26, relativa a "*Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia*" che all'art. 3 comma 1 lett. d) stabilisce che:

*"Le Province esercitano le seguenti funzioni:*

....

*d) tutte le funzioni amministrative in materia di idrocarburi e risorse geotermiche non riservate alla competenza dello Stato e della Regione ed in particolare le funzioni di cui all'articolo 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239 (Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia)";*

- *l'emanazione del Decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 09.02.2012 n. 33, S.O., entrato in vigore in data 10.02.2012, che all'art. 57 tratta gli aspetti relativi a "Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche, la metanizzazione del mezzogiorno e in tema di bunkeraggio", decreto convertito nella legge 4 aprile 2012 n. 35, e pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 69 della Gazzetta Ufficiale del 6 aprile 2012 n. 82;*

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia;
- in particolare l'art. 17 della LR n. 13/2015, per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di energia di cui all'art. 14, comma 1, lettera n), relative a oli minerali e GPL, di cui all'art. 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239, e di cui al DLgs 22 febbraio 2006, n. 128, fatte salve quelle espressamente riservate dallo Stato, sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173, del 21 dicembre 2015, di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti settoriali di depositi di oli minerali e GPL;

CONSIDERATE le "*Prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015*", fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante norme in materia di procedimento amministrativo;

PREMESSO CHE:

- l'attività svolta dalla ditta "Porto Intermodale Ravenna S.p.A. S.A.P.I.R." di Ravenna, rientra tra le tipologie soggette ad autorizzazione secondo quanto previsto dalla Legge 23 agosto 2004, n. 239, all'art. 1 comma 56;

- con il Decreto Prefettizio Prot. n. 2004/0018032, Procedimento n. 2004/0002305, del 07.04.2004, alla ditta "SAPIR – Porto Intermodale Ravenna S.p.A.", con deposito oli minerali interno all'area San Vitale, in Comune di Ravenna (RA), la Prefettura di Ravenna ha accolto la richiesta di eliminazione di un serbatoio di Gasolio uso combustibile di mc 6,50, e sono state risolte le prescrizioni sollevate in

sede di collaudo, di conseguenza è stata confermata la composizione del deposito oli minerali come sotto riportato:

N.P.	TIPO SERBATOIO/CONTENITORE	CONTENUTO	MC
1	serbatoio interrato	Gasolio uso combustibile	3,00
2	serbatoio fuori terra	Gasolio uso combustibile	3,02
3	serbatoio interrato	Gasolio uso combustibile	6,50
4	serbatoio interrato	Gasolio uso combustibile	10,90
5	serbatoio interrato	Gasolio uso combustibile	10,90
6	serbatoio fuori terra	Gasolio uso combustibile	3,00
7	serbatoio fuori terra	Gasolio uso autotrazione	5,00
8	fusti e confezioni varie	Lubrificanti	7,77
<b>Capacità geometrica complessiva</b>			<b>50,09</b>

- in data 11.04.2014 (Prot. Prov. RA n. 37096) la Provincia di Ravenna ha ricevuto dalla società "S.A.P.I.R. Porto Intermodale Ravenna S.p.A." una comunicazione di variazione inferiore al 30% della Capacità geometrica complessiva, consistente nell'eliminazione del deposito di "Fusti e confezioni" di Oli lubrificanti di mc 7,70 e dell'aggiunta di un serbatoio fuori terra di Gasolio autotrazione di mc 3,17, per una composizione finale come in seguito descritta:

N.P.	TIPO SERBATOIO/CONTENITORE	CONTENUTO	MC
1	serbatoio interrato	Gasolio uso combustibile	3,00
2	serbatoio fuori terra	Gasolio uso combustibile	3,02
3	serbatoio interrato	Gasolio uso combustibile	6,50
4	serbatoio interrato	Gasolio uso combustibile	10,90
5	serbatoio interrato	Gasolio uso combustibile	10,90
6	serbatoio fuori terra	Gasolio uso combustibile	3,00
7	serbatoio fuori terra	Gasolio uso autotrazione	5,00
8	serbatoio fuori terra	Gasolio uso autotrazione	3,17
<b>Capacità geometrica complessiva</b>			<b>45,49</b>

- con nota del 11.04.2014 (Prot. Prov. RA n. 37334) la Provincia ha inoltrato a Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane e Comune di Ravenna, comunicazione dell'avvenuta modifica inferiore al 30%, finalizzata all'adempimento delle specifiche competenze degli Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo;

- con nota del 10.11.2015 (Prot. Prov. RA n. 87317) la società "S.A.P.I.R. Porto Intermodale Ravenna S.p.A." ha inoltrato alla Provincia una comunicazione di variazione inferiore al 30% analoga a quella presentata con Prot. n. 37096 del 11.04.2014 con l'aggiunta della nota che il Gasolio autotrazione è impiegato esclusivamente per uso di mezzi operativi privi di targa all'interno dello stabilimento;

- con nota del 19.11.2015 (Prot. Prov. RA n. 89797) la società "S.A.P.I.R. Porto Intermodale Ravenna S.p.A." ha inoltrato alla Provincia una comunicazione di errata indicazione nella documentazione presentata sino a quella data, riguardante il serbatoio da mc 3,02, contenente Gasolio uso combustibile, che anziché essere fuori terra è, ed è sempre stato, "interrato"; viene ricostruito anche l'iter autorizzativo con evidenziati i documenti con l'errata indicazione, per cui in seguito a tale comunicazione la composizione finale del deposito oli minerali è la seguente:

N.P.	TIPO SERBATOIO/CONTENITORE	CONTENUTO	MC
1	serbatoio interrato	Gasolio uso combustibile	3,00
2	serbatoio interrato	Gasolio uso combustibile	3,02
3	serbatoio interrato	Gasolio uso combustibile	6,50
4	serbatoio interrato	Gasolio uso combustibile	10,90
5	serbatoio interrato	Gasolio uso combustibile	10,90
6	serbatoio fuori terra	Gasolio uso combustibile	3,00
7	serbatoio fuori terra	Gasolio uso autotrazione	5,00
8	serbatoio fuori terra	Gasolio uso autotrazione	3,17
<b>Capacità geometrica complessiva</b>			<b>45,49</b>

- con nota del 11.12.2015 (Prot. Prov. RA n. 95282) la Provincia ha inoltrato a Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane e Comune di Ravenna, comunicazione dell'avvenuta modifica inferiore al 30% con gli aggiornamenti delle ultime comunicazioni, finalizzata all'adempimento delle specifiche competenze degli Enti coinvolti nel procedimento;

- ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13, pertanto ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino **l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso**, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

- la ditta "Porto Intermodale Ravenna S.p.A. S.A.P.I.R." con nota del 10.05.2016 (PGRA Arpae n. 5406 del 10.05.2016), ed integrazione documentale del 27.05.2016 (PGRA Arpae n. 6229 del 27.05.2016), ha inoltrato ad Arpae, Sac di Ravenna, richiesta di dismissione del deposito oli minerali ad uso privato-industriale, sito a Ravenna, via Darsena San Vitale n. 121, con sede legale a Ravenna, via Gian Antonio Zani n. 1, allegando:

- Relazione tecnico-descrittiva, con allegata
- Relazione tecnica dei geologi;
- Planimetria stato attuale;
- Planimetria futura;
- Attestazione tecnico abilitato;
- Atto di impegno alla dismissione.

Le modifiche dell'impianto da autorizzare sono illustrate nello schema seguente:

N.P.	TIPO SERBATOIO/CONTENITORE	CONTENUTO	MC	MODIFICA
1	serbatoio interrato	Gasolio uso combustibile	3,00	rimozione
2	serbatoio interrato	Gasolio uso combustibile	3,02	rimozione
3	serbatoio interrato	Gasolio uso combustibile	6,50	svuotamento e messa in sicurezza con permanenza in loco
4	serbatoio interrato	Gasolio uso combustibile	10,90	rimozione
5	serbatoio interrato	Gasolio uso combustibile	10,90	rimozione
6	serbatoio fuori terra	Gasolio uso combustibile	3,00	/
7	serbatoio fuori terra	Gasolio uso autotrazione	5,00	/
8	serbatoio fuori terra	Gasolio uso autotrazione	3,17	/
<b>Capacità geometrica complessiva</b>			<b>11,17</b>	

Nell'impianto permangono i serbatoi nn. 6, 7 e 8, tutti fuori terra, e la composizione finale del deposito oli minerali è la seguente, con una capacità geometrica complessiva di mc 11,17:

N.P.	TIPO SERBATOIO/CONTENITORE	CONTENUTO	MC
6	serbatoio fuori terra	Gasolio uso combustibile	3,00
7	serbatoio fuori terra	Gasolio uso autotrazione	5,00
8	serbatoio fuori terra	Gasolio uso autotrazione	3,17
<b>Capacità geometrica complessiva</b>			<b>11,17</b>

ed, in base all'art. 11 del R.D.L. n. 1741/1933, essendo la capacità geometrica complessiva di mc 11,17 inferiore a mc 25,00, il deposito oli minerali esce dal regime autorizzativo;

Nell'istanza di dismissione è specificato che i serbatoi nn. 7 e 8, rispettivamente di mc 5,00 e 3,17, contenenti Gasolio autotrazione, forniscono esclusivamente mezzi operativi privi di targa che circolano all'interno dello stabilimento;

Nella Relazione Tecnica, a firma dei geologi Tiziano Righini (n. 1038 Ordine Geologi Emilia-Romagna) e Carlo Berti Ceroni (n. 1241 Ordine Geologi Emilia-Romagna), si dichiara che per le cisterne nn. 1-2-3-4 e 5, sono state eseguite le seguenti operazioni:

ispezione visiva dei pozzetti contenenti i passi d'uomo, lavaggio dei passi d'uomo, prosciugamento delle acque di risulta, apertura dei passi d'uomo, prima verifica GAS Free con gas detector, svuotamento dal contenuto residuo, accurato lavaggio delle superfici interne delle cisterne, aspirazione delle acque di risulta fino a completo prosciugamento, nuova verifica GAS Free, conferimento presso Ambiente Mare Sp.A. del materiale di risulta con allegati formulari.

Dalle risultanze delle prove di tenuta non è stata individuata alcuna traccia di compromissione delle cisterne stesse, per cui è stata confermata la perfetta "tenuta" delle cisterne stesse.

Inoltre, nella relazione dei geologi, si dà indicazione che, nel caso di

*"..... rimozione delle cisterne, si procederà ad una verifica ulteriore effettuando un campionamento di terreno da almeno 2 pareti di scavo, in corrispondenza degli strati del sottosuolo insaturi: si presume che la falda idrica sotterranea si attesti ad una profondità di circa m. 1,0. Successivamente, sui campioni di terreno saranno eseguite analisi chimiche di laboratorio per l'individuazione dei seguenti elementi/composti (Arsenico, Cadmio, Cobalto, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Mercurio, Idrocarburi>12, Cromo totale, Cromo IV, Amianto, BTEX, IPA).";*

Riguardo l'impossibilità di rimozione del serbatoio interrato n. 3, di mc 6,50, contenente Gasolio uso combustibile, è stata presentata una asseverazione a

firma dell'Ing. Emiliano Panzavolta, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Ravenna con il n. 1509, di cui si riporta uno stralcio:

*".... in corrispondenza del serbatoio di capacità pari a 6,5 mc, identificato al punto 3 nella planimetria, risulta essere posto l'impianto di climatizzazione della palazzina uffici. La rimozione della cisterna comporterebbe una dimensione di scavo tale per cui occorrerebbe rimuovere il generatore e potrebbe avere conseguenze (se pur di difficile determinazione) sulla statica del fabbricato adiacente.*

*Si suggerisce pertanto, dopo aver bonificato la cisterna, di renderla inutilizzabile a mezzo di riempimento con sabbia sciolta e sigillandone l'imboccatura.*

*Di seguito si allega una planimetria di dettaglio ed una sezione con le distanze dai manufatti e dagli impianti."*

- la Sac di Ravenna, con nota del 09.06.2016 (PGRA n. 6825) e successiva nota ad integrazione del 14.06.2016 (PGRA n. 7012), ha chiesto agli enti interessati al procedimento autorizzativo, di esprimere parere alla domanda di autorizzazione alla dismissione del deposito oli minerali, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 420/1994, e sono pervenuti i seguenti pareri:

1) **l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Direzione Interregionale per l'Emilia-Romagna e le Marche, Ufficio delle Dogane di Ravenna, Area Gestione Tributi**, ha inviato parere di competenza con nota Prot. n. 20462/R.U. (PGRA n. 7775 del 29.06.2016) che cita:

*"Si fa riferimento alla nota indicata a margine, ai fini rilascio del parere di competenza in merito all'istanza presentata dalla Società PORTO INTERMODALE RAVENNA SpA – S.A.P.I.R., sede Ravenna, via G.A. Zani n. 1, per la dismissione del Deposito Prodotti Energetici (Oli Minerali) ad uso privato sito in Ravenna, via Darsena San Vitale n.121 – Licenza di Esercizio IT00RAY00253M, di cui al Decreto prefettizio n. 18032 del 07/04/2004.*

*Il Deposito da dismettere risulta così composto:*

<b>DEPOSITO OLIO LUBRIFICANTE USO PRIVATO</b>		
art. 25, co. 2/a, D.lgs. n. 504/95 (TUA)		
<b>SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE</b>		
<b>SERBATOIO N.</b>	<b>PRODOTTO</b>	<b>CAPACITA' MC</b>
1	GASOLIO	3,00
2	GASOLIO	3,02
3	GASOLIO	6,50
4	GASOLIO	10,90
5	GASOLIO	10,90
6 f.t.	GASOLIO	3,00
7 f.t.	GASOLIO	5,00
8 f.t.	GASOLIO	3,17
<b>TOTALE</b>		<b>45,49</b>

*La parte ha richiesto di mantenere in esercizio, per il rifornimento dei propri mezzi operativi all'interno dello stabilimento, i serbatoi f.t. contraddistinti con i nn. 6, 7 e 8, capacità complessiva mc. 11,17.*

*Al riguardo,*

- visto la Legge 23/08/2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

- visto il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 420 "Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali";

- visto il D.lgs. 26/10/1995 n. 504 (Testo Unico Accise), questo Ufficio, per quanto di competenza, esprime parere favorevole alla dismissione richiesta.

*I serbatoi nn. 6, 7 e 8, ancorché in esercizio, essendo la capacità complessiva inferiore a 25 mc., rimangono fuori dal regime autorizzativo previsto dall'art. 25, co. 2, lett. a).*

*Si rimane in attesa di conoscere l'esito della pratica.”;*

2) il **Servizio Sanitario Regionale Emilia-Romagna, A.U.S.L. della Romagna, Dipartimento di Sanità Pubblica - Ravenna**, ha inviato parere di competenza con nota Prot. n. 144733 (PGRA n. 8120 del 06.07.2016) che cita:

*“Con riferimento all'oggetto il Servizio scrivente, esaminata la documentazione prodotta dalla ditta “PORTO INTERMODALE RAVENNA SPA SAPIR” la ritiene esaustiva ai fini della dismissione del deposito in oggetto (autorizzato con Decreto prefettizio n. 1177/03/sc del 15.01.2004 es.m.i.) e non rileva alcuna criticità per quanto concerne la tutela della salute pubblica.*

*Si esprime pertanto parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alla dismissione del deposito oli minerali in oggetto e precisamente alla rimozione dei serbatoi interrati n. 1, 2, 4 e 5; alla messa in sicurezza permanente del serbatoio interrato n. 3; al mantenimento in attività dei serbatoi fuori terra n. 6, 7 e 8.”;*

3) il **Servizio Territoriale di Ravenna, Arpae Emilia-Romagna**, ha inviato relazione tecnica di competenza con nota PGRA n. 10592 del 26.08.2016, ed integrazione del 01.09.2016, PGRA n. 11107, con cui si relaziona quanto segue:

*“In esito alla richiesta di cui all'oggetto ed esaminata la documentazione tecnica presentata dalla Ditta Sapir spa, relativa alla dismissione di n.5 serbatoi interrati si effettuano le seguenti considerazioni:*

- la ditta propone la rimozione dei serbatoi n.1, 2, 4, 5 mentre per il serbatoio n. 3 richiede la possibilità di lasciarlo in loco previa bonifica, prova di tenuta e inertizzazione in quanto posto a ridosso dell'impianto di climatizzazione palazzina uffici e della stessa palazzina.*

- Si prende atto della dichiarazione dell'ing. Panzavolta Emiliano sulla possibile compromissione statica del fabbricato posto nelle vicinanze del serbatoio n. 3 e la richiesta di riempimento dello stesso con sabbia sciolta per renderlo inutilizzabile.*

- Si è presa visione della documentazione relativa alla bonifica dei 5 serbatoi interrati e delle prove di tenuta degli stessi.*

- Si prende atto dell'Atto di impegno della ditta in merito alla possibile rimozione del serbatoio n. 3 in seguito alla rimozione degli impedimenti valutati dal tecnico competente.*

*Visto quanto sopra si esprime parere favorevole alla dismissione del deposito di oli minerali in oggetto con la rimozione dei serbatoi n.1,2,4 e 5 ed alla messa in sicurezza permanente del serbatoio interrato n.3.”;*

*“La ditta deve comunicare all'Arpae SAC e ST la data di inizio delle attività di rimozione dei serbatoi interrati. Tale comunicazione deve essere effettuata con almeno 15 gg di anticipo all'inizio dei lavori.”;*

4) il **Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Comando Provinciale di Ravenna**, ha inviato parere di competenza con nota Prot. U.0009624.30-08-2016 (PGRA n. 10892 del 01.09.2016), con cui comunica che:

*“Con riferimento alla richiesta di parere pervenuta in data 10.06.2016 relativa a quanto in oggetto indicato, si comunica che, esaminati per quanto di competenza e ai soli fini della prevenzione incendi gli elaborati tecnici presentati, gli stessi risultano, in linea di massima, conformi alla normativa di sicurezza vigente e/o ai criteri generali di prevenzione incendi.*

*Si evidenzia che, per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica, deve essere integralmente osservata la regola tecnica e/o i criteri generali di prevenzione incendi in vigore.*

*Qualsiasi successiva variante comportante aggravio di rischio e rilevante ai fini della sicurezza dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione secondo quanto previsto dall'art. 3 del DPR 151/2011.*”;

5) il **Comune di Ravenna, Area economia e Territorio, Servizio Ambiente ed Energia**, ha inviato parere di competenza con nota acquisita agli atti con PGRA n. 11078 del 06.09.2016, con cui comunica che:

*“Nel merito del procedimento di cui in oggetto e alla relativa richiesta di parere (Sinadoc n. 15111/2016 e ns PG 2016/00851949) si comunica che il Regolamento di Igiene del Comune di Ravenna esecutivo dal maggio 2014 prevede che i serbatoi interrati non più utilizzati debbano venire rimossi, o in alternativa, previo svuotamento e bonifica, essere lasciati in loco purché riempiti con materiale inerte.*

*Vista la relazione tecnica in cui si comunica che la cisterna n. 3, per la quale è richiesta la messa in sicurezza permanente mediante riempimento con sabbia sciolta e sigillatura, risulta già verificata da un punto di vista della tenuta, bonificata e certificata “gas free”.*

*Si esprime parere favorevole alla messa in sicurezza permanente della cisterna n. 3.”;*

VISTI i pareri favorevoli espressi, anche se con prescrizioni, dei seguenti Enti:

- 1) Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Direzione Interregionale per l'Emilia-Romagna e le Marche, Ufficio delle Dogane di Ravenna, Area Gestione Tributi;
- 2) Servizio Sanitario Regionale Emilia-Romagna, A.U.S.L. della Romagna, Dipartimento di Sanità Pubblica – Ravenna;
- 3) Servizio Territoriale di Ravenna, Arpa Emilia-Romagna;
- 4) Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Comando Provinciale di Ravenna;
- 5) Comune di Ravenna, Area economia e Territorio, Servizio Ambiente ed Energia;

DATO ATTO che in seguito all'invio da parte della Provincia di Ravenna al Ministero per lo Sviluppo Economico, Dipartimento Energia, D.G. S.A.I.E. - Div. IV, delle comunicazioni: “PG. n. 37359 dell' 11.04.2016”, “PG n. 87840 del 06.11.2014”, “PG n. 94695 del 01.12.2014” e “PG n. 90308 del 20.11.2015”, e al ricevimento della nota di Sapir “PG n. 92389 del 21.11.2014”, inerenti il chiarimento della spettanza della competenza della pratica della ditta SAPIR, in virtù del silenzio del Ministero per lo Sviluppo Economico e della conseguente non assunzione della competenza della pratica, il Dirigente del Settore Ambiente e Territorio, ha ritenuto di dover dare continuità all'attività amministrativo/autorizzativa dell'ente;

DATO ATTO che sono stati assolti gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al D.Lgs n. 159/2011 inerenti la documentazione antimafia;

RITENUTO quindi, date le premesse e quanto sopra riportato, che sussistono gli elementi per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione per la dismissione del deposito oli minerali a favore della società "Porto Intermodale Ravenna S.p.A. S.A.P.I.R.";

DATO ATTO che, ai sensi del DPR n. 420/1994 e della Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recanti norme in materia di procedimenti amministrativi, l'Autorità competente, ARPAE - SAC di Ravenna, individua per il presente procedimento, come termine per la sua conclusione, giorni 140, dalla presentazione dell'istanza;

CONSIDERATO CHE il rilascio della determina di autorizzazione deve essere effettuato entro 140 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, che l'istanza è stata presentata il giorno 10.05.2016, e considerando le sospensioni per le integrazioni

documentali richieste, la determina di autorizzazione deve essere rilasciata entro il 27.09.2016;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente determina, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza e di prevenzione incendi;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni:

#### DISPONE

- DI AUTORIZZARE, ai sensi della L. 239/04, la società "Porto Intermodale Ravenna S.p.A. S.A.P.I.R.", P.I. e C.F. 00080540396, con sede legale a Ravenna (RA), via Gian Antonio Zani n. 1, e sede operativa a Ravenna (RA), via Darsena San Vitale n. 121, alla dismissione del deposito di oli minerali ad uso privato-industriale autorizzato con Decreto Prefettizio Prot. n. 2004/0018032, Procedimento n. 2004/0002305, del 07.04.2004 e successivamente modificato dalla comunicazione di variazione inferiore al 30% dell'11.04.2014 (Prot. Prov. RA n. 37096) e dalla comunicazione del 19.11.2015 (Prot. Prov. RA n. 89797), del deposito oli minerali così costituito:

N.P.	TIPO SERBATOIO/CONTENITORE	CONTENUTO	MC
1	serbatoio interrato	Gasolio uso combustibile	3,00
2	serbatoio interrato	Gasolio uso combustibile	3,02
3	serbatoio interrato	Gasolio uso combustibile	6,50
4	serbatoio interrato	Gasolio uso combustibile	10,90
5	serbatoio interrato	Gasolio uso combustibile	10,90
6	serbatoio fuori terra	Gasolio uso combustibile	3,00
7	serbatoio fuori terra	Gasolio uso autotrazione	5,00
8	serbatoio fuori terra	Gasolio uso autotrazione	3,17
<b>Capacità geometrica complessiva</b>			<b>45,49</b>

In particolare si autorizzano: la dismissione dei serbatoi interrati nn. 1, 2, 3, 4 e 5, la rimozione dei serbatoi nn. 1, 2, 4 e 5, e la non rimozione del serbatoio interrato n. 3, la sua permanenza in loco, con messa in sicurezza ed inertizzazione effettuata tramite riempimento con sabbia sciolta asciutta.

Le modifiche dell'impianto autorizzate sono illustrate nello schema seguente:

N.P.	TIPO SERBATOIO/CONTENITORE	CONTENUTO	MC	MODIFICA
1	serbatoio interrato	Gasolio uso combustibile	3,00	rimozione
2	serbatoio interrato	Gasolio uso combustibile	3,02	rimozione
3	serbatoio interrato	Gasolio uso combustibile	6,50	svuotamento e messa in sicurezza con permanenza in loco
4	serbatoio interrato	Gasolio uso combustibile	10,90	rimozione
5	serbatoio interrato	Gasolio uso combustibile	10,90	rimozione
6	serbatoio fuori terra	Gasolio uso combustibile	3,00	/
7	serbatoio fuori terra	Gasolio uso autotrazione	5,00	/
8	serbatoio fuori terra	Gasolio uso autotrazione	3,17	/
<b>Capacità geometrica complessiva</b>			<b>11,17</b>	

Nell'impianto permangono i serbatoi fuori terra nn. 6, 7 e 8, e la composizione finale del deposito oli minerali è la seguente con una capacità geometrica complessiva di mc 11,17:

N.P.	TIPO SERBATOIO/CONTENITORE	CONTENUTO	MC
6	serbatoio fuori terra	Gasolio uso combustibile	3,00
7	serbatoio fuori terra	Gasolio uso autotrazione	5,00
8	serbatoio fuori terra	Gasolio uso autotrazione	3,17
<b>Capacità geometrica complessiva</b>			<b>11,17</b>

ed, in base all'art. 11 del R.D.L. n. 1741/1933, essendo la capacità geometrica complessiva di mc 11,17 inferiore a mc 25,00, il deposito oli minerali esce dal regime autorizzativo;

I serbatoi nn. 7 e 8, rispettivamente di mc 5,00 e 3,17, contenenti Gasolio autotrazione, forniscono esclusivamente mezzi operativi privi di targa che circolano all'interno dello stabilimento;

L'autorizzazione alla dismissione del deposito oli minerali si rilascia alle seguenti condizioni impartite dagli enti:

**a. Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Comando Provinciale di Ravenna:**

*"..... Si evidenzia che, per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica, deve essere integralmente osservata la regola tecnica e/o i criteri generali di prevenzione incendi in vigore.*

*Qualsiasi successiva variante comportante aggravio di rischio e rilevante ai fini della sicurezza dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione secondo quanto previsto dall'art. 3 del DPR 151/2011."*

**b. Servizio Territoriale di Ravenna, Arpae Emilia-Romagna:**

*"La ditta deve comunicare all'Arpae SAC e ST la data di inizio delle attività di rimozione dei serbatoi interrati. Tale comunicazione deve essere effettuata con almeno 15 gg di anticipo all'inizio dei lavori."*

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Arpae Emilia-Romagna:**

**c.** *La rimozione dei serbatoi interrati nn. 1, 2, 4 e 5 e l'inertizzazione del serbatoio interrato n. 3 dovranno essere effettuate entro 12 mesi dal ricevimento della comunicazione della presente determina. Entro 30 giorni dall'esecuzione dei lavori dovrà essere fornita alla SAC di Ravenna la documentazione di avvenuta inertizzazione del serbatoio corredata da documentazione fotografica;*

**d.** *Si richiede indagine ambientale nel terreno e sulla falda nell'area di pertinenza del serbatoio interrato n. 3 attestando la non contaminazione del suolo ai sensi del Titolo V della Parte IV del D.Lgs 152/2006. Tale documento dovrà essere trasmesso alla Sac di Ravenna con la medesima tempistica indicata al punto c.*

Si accoglie la proposta presentata dalla ditta, riportata nella relazione dei geologi, con cui si dà indicazione che, nel caso di

*"..... rimozione delle cisterne, si procederà ad una verifica ulteriore effettuando un campionamento di terreno da almeno 2 pareti di scavo, in corri-*

*spondenza degli strati del sottosuolo insaturi: si presume che la falda idrica sotterranea si attesti ad una profondità di circa m. 1,0. Successivamente, sui campioni di terreno saranno eseguite analisi chimiche di laboratorio per l'individuazione dei seguenti elementi/composti (Arsenico, Cadmio, Cobalto, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Mercurio, Idrocarburi>12, Cromo totale, Cromo IV, Amianto, BTEX, IPA).”;*

2. CHE la ditta è tenuta a rispettare le normative vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza, di prevenzione incendi, e che sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti;
3. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nella presente determina;
4. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale;
5. DICHIARA che, ai fini della conclusione del presente procedimento, il termine stabilito di gg. 140, come indicato nel preambolo, è stato rispettato in quanto la conclusione del procedimento doveva essere effettuata entro il 27.09.2016;
6. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina alla Società richiedente, precisando le modalità del ritiro della determina stessa. Copia della presente determina è altresì trasmessa agli uffici interessati: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Servizio Sanitario Regionale Emilia-Romagna - A.U.S.L. della Romagna, Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Comune di Ravenna, Camera di Commercio Industria e Artigianato e S.T. di Arpae, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

DICHIARA CHE:

- Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente determina di autorizzazione si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- Il procedimento amministrativo sotteso alla presente determina è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- La presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del Dirigente di Arpae - Sac di Ravenna o di chi ne fa le veci.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. Alberto Rebucci*

Documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta da n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con n. .... del .....

Data..... Firma.....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**